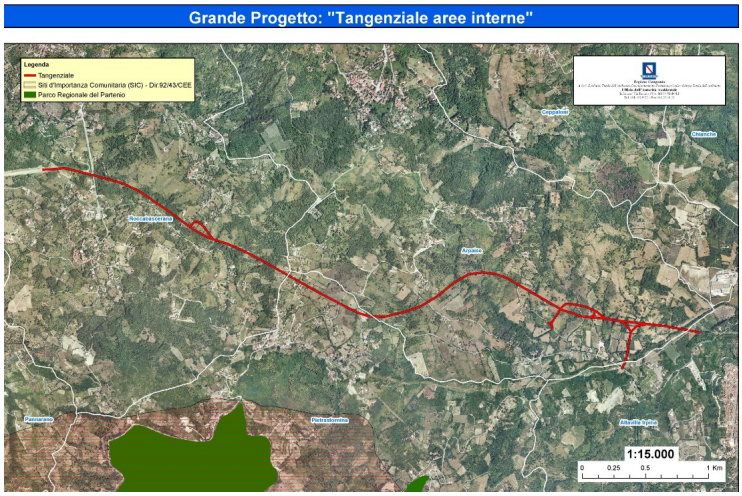
Tangenziale Valle Caudina-Pianodardine, sì al contratto

Scritto da Red.
Mercoledì 12 Novembre 2025 11:48



VALLE CAUDINA – Asse attrezzato Valle Caudina-Pianodardine, firmato il contratto tra la Provincia di Avellino e l'Ati **"**Consorzio Stabile Sinercos e Costruzioni Lo Russo Srl" per la realizzazione del terzo lotto Roccabascerana-Altavilla Irpina. Un appalto da 79.082.470,62 euro.

"Siamo a una svolta – dichiara il presidente della Provincia, Rizieri Buonopane -. Finalmente, parte questo percorso per costruire un tratto importante dell'asse attrezzato, noto come tangenziale delle aree interne. Questo lotto funzionale permetterà di ridurre i tempi di percorrenza tra il capoluogo e la Valle Caudina. Si arriva a questo risultato dopo un intenso lavoro portato avanti dal nostro ufficio tecnico con Acamir che ha permesso di recuperare i fondi".

Si tratta di un appalto integrato che ora prevede da parte del consorzio stabile di imprese l'adeguamento della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori.

Per tale lotto nel 2005 era stato già redatto il progetto definitivo per il quale erano stati acquisiti i relativi pareri ed espletate tre conferenze di servizi, l'ultima delle quali, presso la struttura tecnica di missione del Mit nel 2006. Ma da quella data sono intervenute numerose modifiche al quadro normativo in materia di appalti di opere pubbliche. Pertanto, si è reso necessario porre a base di gara anche l'adeguamento dell'esistente progetto definitivo.

Il tempo complessivamente programmato per l'esecuzione dell'intervento è pari a 67 mesi. A partire dalla firma del contratto, si prevede che il servizio sia completato al più tardi entro 58 mesi, inclusi i tempi necessari per l'espletamento delle attività di verifica della completezza della

progettazione e di espletamento della conferenza di servizi.

“Non nascondiamo la soddisfazione per questa tappa fondamentale verso il traguardo del completamento dell’opera – aggiunge il presidente Buonopane –. Doveroso il ringraziamento ad Acamir che ha consentito di riprendere il progetto e di finanziarlo, dimostrando attenzione per la nostra Irpinia. Da elogiare anche l’azione dell’area tecnica dell’amministrazione provinciale”.